



POLITECNICO DI BARI

COMUNICATO STAMPA

Nella giornata di mercoledì 16 giugno 2010 si è tenuta presso il Politecnico di Bari una assemblea di Ateneo, promossa da un gruppo di circa 80 ricercatori, per discutere della manovra finanziaria e del disegno di legge Gelmini in discussione in Parlamento. Il dibattito, molto appassionato, al quale hanno partecipato circa 400 tra professori, ricercatori e studenti, si è incentrato particolarmente sul provvedimento più urgente, la manovra finanziaria, evidenziandone alcuni aspetti critici:

- Il mantenimento dei tagli previsti dalla Legge 133/2008 che porteranno nel prossimo futuro la maggior parte degli Atenei statali italiani al commissariamento.
- Il sospetto di un progetto politico orientato alla demolizione dell'università pubblica, in particolare delle regioni del Sud.
- L'iniquità dei tagli alle retribuzioni dei docenti universitari, discriminati rispetto ad altre categorie del pubblico impiego. Tali tagli pesano quasi per intero sui docenti ad inizio carriera, già penalizzati da una elevata età media di ingresso in ruolo e da stipendi decisamente inferiori alla media europea.

Durante l'assemblea le opinioni riguardanti iniziative di protesta da intraprendere sono state diverse; tra esse un nutrito gruppo di ricercatori ha dichiarato la volontà di attuare forme di protesta, allineate con quelle degli Atenei di Cassino, Parthenope, Napoli II e del Sannio, che prevedano il blocco immediato delle attività didattiche, lezioni, esami di profitto, di laurea e di abilitazione alla professione.

Gli interventi dei ricercatori e dei professori presenti sono stati in maggioranza favorevoli a tale iniziativa, raccogliendo anche il consenso di rappresentanti della componente studentesca.

L'assemblea si è conclusa alle ore 20 con la dichiarazione, da parte di un gran numero di ricercatori, delle seguenti azioni:

- 1) Sospensione dell'attività didattica non obbligatoria, con conseguente blocco degli esami di profitto, sino al 15 luglio 2010 per un gran numero di corsi.
- 2) Richiesta al Senato Accademico di presa d'atto della gravità della situazione e di allargamento della sospensione dell'attività didattica non obbligatoria sino al 15 luglio 2010 a tutto il personale docente del Politecnico;
- 3) Richiesta al Rettore di indizione di una nuova assemblea per il 15 luglio 2010, a valle della prima parte dell'iter parlamentare della manovra finanziaria.

I ricercatori promotori dell'iniziativa hanno infine espresso l'auspicio della partecipazione alla presente iniziativa da parte di tutti i professori associati ed ordinari.